

Il recente conferimento della «Commenda per meriti speciali» a mons. Vittorio Bonomelli da parte del Presidente della Repubblica Italiana è un pubblico riconoscimento del suo valore e della sua abnegazione per amore del prossimo.



Mons. VITTORIO BONOMELLI con il PRESIDENTE dell'ASSOCIAZIONE; nell'intervista realizzata da RENZO ALLEGRI per il settimanale «GENTE».

a p p e n d i c e

E' uscita recentemente, nel novembre 1977, una opera in due volumi pubblicata dalla editrice «Minerva Italica», autore l'onorevole senatore bergamasco Giuseppe Belotti, avente come titolo «I CATTOLICI DI BERGAMO NELLA RESISTENZA». Opera di pregevolissima fattura, unica in Italia nel suo genere perché sa presentare con obiettività e rigorosità storica figure di cattolici di una provincia del Norditalia che parteciparono alla lotta di liberazione dal nazifascismo, nel volume secondo di prossima pubblicazione e all'indice analitico della materia si legge, al capitolo «DUE GRANDI SUP-PORTI: IL MONDO CATTOLICO E IL MONDO

DEL LAVORO», «Eminenti figure del Clero bergamasco giganteggiano nella Resistenza emiliana: mons. BATTAGLIA vescovo di Faenza, padre Martino Capelli di Nembro, don Elia Comini di Treviglio».

Un altro capitolo è dedicato alle «APPARIZIONI MARIANE A GHIAIE DI BONATE E RINUNZIA DEGLI ALLEATI ALLA DISTRUZIONE DI BERGAMO. Documenti inediti dei servizi segreti tedeschi e alleati sulle ripercussioni dei «fatti» di Ghiaie di Bonate nel maggio 1944. Langer, comandante delle SS, riceve ordini da Berlino di smontare i «fatti» e

di operare, se necessario, il sequestro della «veg- gente». Il CLN di Bergamo è informato a fine aprile della incursione di forze volanti alleate sul capoluogo, fissata per metà agosto, perché organizzi l'esodo di massa degli abitanti. In un clima di angoscia, i CLN regionale e provinciale esercitano pressioni sul Comando supremo alleato perché desista dalla distruzione di Bergamo. La sera del 10 agosto Radio Londra, in linguaggio convenzionale, dà l'annuncio ufficiale che Bergamo non sarebbe stata bombardata. Un testimone diretto dei retroscena della vicenda: il bresciano don Vittorio Bonomelli protagonista della Resistenza (coi nomi di battaglia «Gioppino» e «Platone»), collaboratore del capitano Peter Cooper nel Servizio Segreto alleato («Special Force»). La drammatica vicenda resistenziale del valoroso prete camuno».

Questo scrive Giuseppe Belotti, deputato al Parlamento, poi senatore della Repubblica per la D.C. dall'Assemblea Costituente alla VI legislatura, sottosegretario di Stato al Tesoro e alle Finanze, giornalista, dirigente d'azienda, pubblicista, cultore di studi storico-letterari ed economico-finanziari. Di don Vittorio Bonomelli e del carissimo amico ca-

pitano Peter Cooper già era stato scritto e pubblicato nel libro «Pietro aspetta il sole - Cronache partigiane» dell'avvocato Natale Mazzolà, edito nel 1960 dalla Farri stampatori in Trastevere (pagg. 111-132 capitoli «Platone viene dal Cielo», «Pietro aspetta il sole», «Giacomo l'idealista»). Un fascicolo del Ministero della Difesa Nazionale Prot. n. 1335 datato Brescia, 31 luglio 1944-XXII, è stato pubblicato dall'Istituto Storico della Resistenza Bresciana a cura del prof. D. Morelli.

Il documento del Servizio Informazioni Difesa-SID-Nucleo CS di Brescia-Arch. ISRB, posiz. B. III. 3 - consta di quattro fogli dattiloscritti su una facciata ognuno e sul retro di ciascuna pagina di testo dattiloscritto si trova, in alto a sinistra, l'intestazione a stampa «Ministero della Difesa Nazionale (Servizio Informazioni Difesa SID) Centro C.S.». Alla fine del testo, sul quarto foglio, si trova la firma autografa «L'Aiutante Capo, Corsi». Esso si riferisce al lancio da aereo alleato del sacerdote don Vittorio Bonomelli alias Platone che, a quel tempo, era effettivo della No. 1 Special Force, come da certificato del 26 giugno 1945 e da Attestato di Benemerita del 25 luglio 1945 qui riprodotti.

To Whom it may concern

This is to certify that

DON Vittorio BONOMELLI alias PLATONE

undertook a lone secret mission to assist the Patriots in organising Resistance. He was parachuted, blind, into Northern Italy and carried out his mission successfully and with great courage.

42, Via Previati,
MILAN
Tel: 12375

26 Jun 45



S. E. General Capt. GS.
Security Officer,
No. 1 Special Force Field
Liquidation Office,

«Si certifica che

Don Vittorio BONOMELLI alias PLATONE intraprese una solitaria e segreta missione di assi-

stere i Patriotti nella organizzazione della Resistenza. Fu paracadutato, alla cieca, nel Nord Italia e portò a termine la sua missione con successo e con grande coraggio.



ATTESTATO DI BENEMERENZA

DON VITTORIO BONOMELLI

na collaborato con questo Comando dal 24 Giugno 1944 al Maggio 1945.

Paracadutato in zona occupata dal nemico, organizzò la resistenza fra il Clero, un servizio di corrieri ed aiutò nel collegamento fra Partigiani ed Alleati. Diede sempre prova di grande coraggio.

La preziosa collaborazione di DON VITTORIO BONOMELLI fu di grande aiuto alla Causa della Liberazione e per essa lo ringrazio a nome di questo Comando.



R. I. Hewitt
LT. COL.
COMD. No. 1 SPECIAL FORCE
C. M. F.